



ISTITUTO COMPRENSIVO " VILLA LINA -RITIRO "
SCUOLA AD INDIRIZZO MUSICALE

SCUOLA DELL'INFANZIA – PRIMARIA – SEC. DI I GRADO

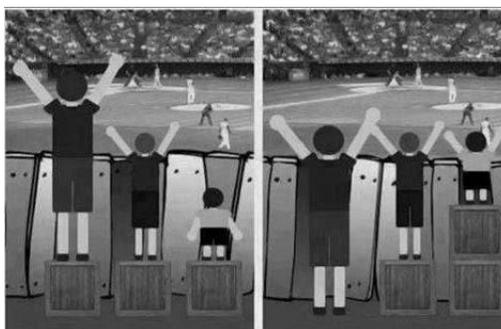
VIA SILA 29 - 98121 - TEL.-FAX : 090.363578 TEL. 090.362387

Cod. Mecc. MEIC871006 - C.F. 97093380836 – meic871006@istruzione.it

P.D.P.
PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Scuola Secondaria di I grado

- **Per allievi con altri Bisogni Educativi Speciali (BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)**



A.S. 2018/2019

Alunno/a:

Classe:

Coordinatore di classe/Team:

Referente/i DSA/BES

Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a:

Luogo di nascita: **Data** / /

Lingua madre:

Eventuale bilinguismo:

INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

Diagnosi / Relazione multi professionale rilasciata da: Servizio Sanitario nazionale, privati, o in attesa di ratifica e certificazione.

Redatta da: in data / /

Aggiornamenti diagnostici:

Altre relazioni cliniche:

Interventi riabilitativi:

Altro servizio - Documentazione presentata alla scuola

.....

Redatta da: in data / /

Consiglio di classe/team docenti – Relazione

Redatta da: in data / /

INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Descrizione delle abilità e dei comportamenti

INFORMAZIONI SPECIFICHE DESUNTE DAI DOCUMENTI SOPRA INDICATI

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

GRIGLIA OSSERVATIVA per ALLIEVI CON BES (Area dello svantaggio socioeconomico, linguistico e culturale)	Osservazione degli INSEGNANTI	Eventuale osservazione di altri operatori, (es. educatori, ove presenti)
Manifesta difficoltà di lettura/scrittura	2 1 0 3	2 1 0 3
Manifesta difficoltà di espressione orale	2 1 0 3	2 1 0 3
Manifesta difficoltà logico/matematiche	2 1 0 3	2 1 0 3
Manifesta difficoltà nel rispetto delle regole	2 1 0 3	2 1 0 3
Manifesta difficoltà nel mantenere l'attenzione durante le spiegazioni	2 1 0 3	2 1 0 3
Non svolge regolarmente i compiti a casa	2 1 0 3	2 1 0 3
Non esegue le consegne che gli vengono proposte in classe	2 1 0 3	2 1 0 3
Manifesta difficoltà nella comprensione delle consegne proposte	2 1 0 3	2 1 0 3
Fa domande non pertinenti all'insegnante/educatore	2 1 0 3	2 1 0 3
Disturba lo svolgimento delle lezioni (distrae i compagni, ecc.)	2 1 0 3	2 1 0 3
Non presta attenzione ai richiami dell'insegnante/educatore	2 1 0 3	2 1 0 3
Manifesta difficoltà a stare fermo nel proprio banco	2 1 0 3	2 1 0 3
Si fa distrarre dai compagni	2 1 0 3	2 1 0 3
Manifesta timidezza	2 1 0 3	2 1 0 3
Viene escluso dai compagni dalle attività scolastiche	2 1 0 3	2 1 0 3
Viene escluso dai compagni dalle attività di gioco	2 1 0 3	2 1 0 3
Tende ad autoescludersi dalle attività scolastiche	2 1 0 3	2 1 0 3
Tende ad autoescludersi dalle attività di gioco/ricreative	2 1 0 3	2 1 0 3
Non porta a scuola i materiali necessari alle attività scolastiche	2 1 0 3	2 1 0 3
Ha scarsa cura dei materiali per le attività scolastiche (propri e della scuola)	2 1 0 3	2 1 0 3
Dimostra scarsa fiducia nelle proprie capacità	2 1 0 3	2 1 0 3

LEGENDA

- 0** L'elemento descritto dal criterio non mette in evidenza particolari problematiche
1 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche *lievi o occasionali*
2 L'elemento descritto dal criterio mette in evidenza problematiche rilevanti o reiterate
3 L'elemento descritto non solo non mette in evidenza problematiche, ma rappresenta un "punto di forza" dell'allievo, su cui fare leva nell'intervento

ALTRE CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

(Dati rilevabili se presenti nella diagnosi)	OSSERVAZIONE IN CLASSE (dati rilevati direttamente dagli insegnanti)
PROPRIETÀ LINGUISTICHE	PROPRIETÀ LINGUISTICA
.....	difficoltà nella strutturazione della frase difficoltà nel reperimento lessicale difficoltà nell'esposizione orale
MEMORIA	MEMORIA
.....	Difficoltà nel memorizzare: categorizzazioni formule, strutture grammaticali, algoritmi (tabelline, nomi, date ...) sequenze e procedure
ATTENZIONE	ATTENZIONE
.....	attenzione visuo-spaziale selettiva intensiva
AFFATICABILITÀ	AFFATICABILITÀ
.....	Sì poca No
PRASSIE	PRASSIE
.....	difficoltà di esecuzione difficoltà di pianificazione difficoltà di programmazione e progettazione
ALTRO	Lateralità
.....	destra sinistra

APPRENDIMENTO DELLE LINGUE STRANIERE

Difficoltà nella lettura
 Difficoltà nella scrittura
 Difficoltà nella pronuncia
 Difficoltà di acquisizione degli automatismi grammaticali di base
 Difficoltà acquisizione nuovo lessico

Altro:.....

Osservazione di Ulteriori Aspetti Significativi

MOTIVAZIONE				
Partecipazione al dialogo educativo	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza delle proprie difficoltà	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Consapevolezza dei propri punti di forza	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autostima	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
ATTEGGIAMENTI E COMPORAMENTI RISCOINTRABILI A SCUOLA				
Regolarità frequenza scolastica	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto delle regole	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Rispetto degli impegni	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Approvazione consapevole degli strumenti compensativi e delle misure dispensative	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
Autonomia nel lavoro	<input type="checkbox"/> Molto Adeguata	<input type="checkbox"/> Adeguata	<input type="checkbox"/> Poco Adeguata	<input type="checkbox"/> Non adeguata
STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO				
Sottolinea, identifica parole chiave ...	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Costruisce schemi, mappe o diagrammi	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Usa strategie di memorizzazione (immagini, colori, segni grafici)	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Utilizza strumenti informatici computer, correttore ortografico, software)	Avanzato	Intermedio	Base	Iniziale
Altro				
.....				

Strategie metodologiche e didattiche

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo ("imparare non è solo un processo individuale: la dimensione comunitaria dell'apprendimento svolge un ruolo significativo")
- Favorire le attività in piccolo gruppo e il tutoraggio
- Nella lezione frontale partecipata, permettere a tutti gli alunni di partecipare esprimendo i propri pareri ed apportando i propri contributi
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere "al fine di imparare ad apprendere"
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
- Sollecitare le conoscenze precedenti per introdurre nuovi argomenti e creare aspettative
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle proprie strategie di apprendimento
- Individuare mediatori didattici che facilitano l'apprendimento (immagini, schemi, mappe ...)
- Valorizzare i progressi e minimizzare gli insuccessi

Indicazioni generali per la verifica/valutazione

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) ove necessario
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

PROVE SCRITTE

- Predisporre verifiche scritte accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove

PROVE ORALI

- Gestione dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà espositive

Quadro riassuntivo delle misure dispensative e degli strumenti compensativi

MISURE DISPENSATIVE¹ (legge 170/10 e linee guida 12/07/11) E INTERVENTI DI INDIVIDUALIZZAZIONE	DISCIPLINE
Dispensa dalla lettura ad alta voce in classe	
Dispensa dall'uso dei quattro caratteri di scrittura nelle prime fasi dell'apprendimento	
Dispensa dall'uso del corsivo e dello stampato minuscolo	
Dispensa dalla scrittura sotto dettatura di testi e/o appunti	
Dispensa dal ricopiare testi o espressioni matematiche dalla lavagna	
Dispensa dallo studio mnemonico delle tabelline, delle forme verbali, delle poesie	
Dispensa dall'utilizzo di tempi standard	
Riduzione delle consegne senza modificare gli obiettivi	
Dispensa da un eccessivo carico di compiti, con riadattamento e riduzione delle pagine da studiare, senza modificare gli obiettivi	
Dispensa dalla sovrapposizione di compiti e interrogazioni di più materie	
Dispensa parziale dallo studio della lingua straniera in forma scritta, che verrà valutata in percentuale minore rispetto all'orale, non considerando errori ortografici e di spelling	
Integrazione dei libri di testo con appunti su supporto registrato, digitalizzato o cartaceo stampato, sintesi vocale, mappe, schemi, formulari	
Accordo sulle modalità e i tempi delle verifiche scritte, con possibilità di utilizzare supporti multimediali	
Accordo sui tempi e sulle modalità delle interrogazioni	
Nelle verifiche, riduzione e adattamento del numero degli esercizi senza modificare gli obiettivi	
Nelle verifiche scritte, utilizzo di domande a risposta multipla (con possibilità di completamento e/o arricchimento con una discussione orale); riduzione al minimo delle domande a risposte aperte	
Lettura delle consegne degli esercizi e/o fornitura, durante le verifiche, di prove su supporto digitalizzato leggibili dalla sintesi vocale	
Parziale sostituzione o completamento delle verifiche scritte con prove orali, consentendo l'uso di schemi riadattati e/o mappe durante l'interrogazione	
Controllo, da parte dei docenti, della gestione del diario (corretta trascrizione di compiti/avvisi)	
Valutazione dei procedimenti e non dei calcoli nella risoluzione dei problemi	
Valutazione del contenuto e non degli errori ortografici	
Altro	

¹ Si ricorda che per molti allievi **la scelta della dispensa** da un obiettivo di apprendimento **deve rappresentare l'ultima opzione.**

STRUMENTI COMPENSATIVI (legge 170/10 e linee guida 12/07/11)	DISCIPLINE
Utilizzo di computer, lim e tablet (possibilmente con stampante)	
Utilizzo di programmi di video-scrittura con correttore ortografico (possibilmente vocale) e con tecnologie di sintesi vocale (anche per le lingue straniere)	
Utilizzo di risorse audio (file audio digitali, audiolibri...).	
Utilizzo del registratore digitale o di altri strumenti di registrazione per uso personale	
Utilizzo di ausili per il calcolo (tavola pitagorica, linee dei numeri...) ed eventualmente della calcolatrice con foglio di calcolo (possibilmente calcolatrice vocale)	
Utilizzo di schemi, tabelle, mappe e diagrammi di flusso come supporto durante compiti e verifiche scritte	
Utilizzo di formulari e di schemi e/o mappe delle varie discipline, come supporto durante compiti e verifiche scritte	
Utilizzo di mappe e schemi durante le interrogazioni, eventualmente anche su supporto digitalizzato (presentazioni multimediali), per facilitare il recupero delle informazioni	
Utilizzo di dizionari digitali (cd rom, risorse on line)	
Utilizzo di software didattici e compensativi (free e/o commerciali)	
Altro	

NB:

*In caso di **esame di stato**, gli **strumenti adottati** dovranno essere indicati nella **riunione preliminare per l'esame conclusivo del primo ciclo** (DPR 323/1998; DM 5669 del 12/07/2011; artt 6-18 OM. n. 13 del 2013) in cui il Consiglio di Classe dovrà indicare modalità, tempi e sistema valutativo previsti*

PATTO EDUCATIVO

Si concorda con la famiglia e lo studente:

Attività didattiche a casa	Riduzione del carico di lavoro Distribuzione settimanale del carico di lavoro Strumentazione a disposizione: Eventuali dispense Tutoraggio:
Impegni della famiglia	Modalità di collaborazione con il corpo docente Partecipazione agli incontri periodici Condivisione del PDP
Impegni dell'alunno	Esplicita le proprie difficoltà Si impegna nello svolgimento delle attività didattiche

Il presente patto è suscettibile di variazione e di miglioramenti nel corso del presente anno scolastico.

Le parti coinvolte si impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.

FIRMA DEI DOCENTI

COGNOME E NOME	DISCIPLINA	FIRMA

FIRMA DEI GENITORI (o di chi ne fa le veci)

.....

Messina, lì

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

PROF.SSA Giuseppa Cosola